



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 25 DEL 12 OTTOBRE 2010

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE MARCO DEPAOLI
VICE PRESIDENTE SEPPL LAMPRECHT

SEGRETARI QUESTORI CONSIGLIERI DORIGATTI E PARDELLER

LEGISLATURA XIV[^]

ARGOMENTI TRATTATI

PROPOSTA DI DELIBERA N. 12: Ratifica della deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 21 settembre 2010, di impugnazione dinanzi alla Corte Costituzionale di alcune disposizioni del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (presentata su richiesta della Giunta regionale)
(*approvata*);

DISEGNO DI LEGGE N. 25: Rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2009 (presentato dalla Giunta regionale)
(*approvato*);

PROPOSTA DI DELIBERA N. 10: Approvazione del Rendiconto generale del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009 (presentata dall'Ufficio di Presidenza)
(*approvata*);

PROPOSTA DI DELIBERA N. 11: Prima nota di variazione al Bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2010 (presentata dall'Ufficio di Presidenza)
(*approvata*);

In discussione congiunta:

VOTO N. 7, presentato dai Consiglieri regionali Schuler, Stocker M., Pichler (Rolle), Noggler e Zelger Thaler, affinché il Consiglio regionale inviti il Parlamento ed il Governo a sostenere la realizzazione del progetto “Borsa dei transiti alpini” per puntare su un sistema di controllo e di coordinamento del traffico al fine di ridurre lo stesso sull'asse del Brennero, affrontando anche la questione sulla negoziazione dei diritti di transito;

VOTO N. 8, presentato dai Consiglieri regionali Heiss, Dello Sbarba, Bombarda, Dorigatti e Nardelli, affinché il Consiglio regionale inviti il Parlamento ed il Governo a sostenere la realizzazione del progetto “Borsa dei transiti alpini”, come strumento centrale per risolvere il problema del traffico attraverso le Alpi, avviando colloqui con altri Paesi dell'arco alpino, primi fra tutti Austria e Svizzera

(*approvato il Voto n. 7 con una modificazione;*
approvata la prima parte del dispositivo del Voto n. 8);

MOZIONE N. 28, presentata dai Consiglieri regionali Panetta, Lunelli, Anderle e Zanon, affinché la Giunta regionale solleciti il Governo e il Ministero della Giustizia alla chiusura di un accordo per il personale degli Uffici giudiziari di Trento e di Bolzano, anche per dar corso al trasferimento della competenza sul personale stesso alla Regione o alle Province di Trento e di Bolzano
(*approvata come emendata nella parte dispositiva*).

Il giorno 12 ottobre 2010, alle ore 10.00, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1787/2010/Cons. reg.

Presiede il Presidente Depaoli, assistito dai segretari questori Dorigatti e Pardeller.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Artioli, Delladio, Dello Sbarba (mattino), Dominici, Heiss (mattino), Kasslatter Mur, Minniti e Nardelli.

Nel corso della seduta sono sopraggiunti i consiglieri Pöder, Widmann e Filippin.

E' inoltre assente il vice Presidente della Regione Dellai (pomeriggio).

Il Segretario questore Dorigatti dà lettura del processo verbale della seduta n. 24 del 21 settembre 2010, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente commemora gli alpini caduti in un attentato in Afganistan e invita l'aula a osservare un minuto di silenzio.

Il Presidente comunica:

È stata presentata il 5 ottobre 2010 la mozione n. 37, da parte dei Consiglieri regionali Civettini, Penasa, Savoio, Artioli, Filippin, Casna e Paternoster, affinché la Giunta regionale attivi i meccanismi legislativi per porre rimedio alla disparità di trattamento di coloro che, eletti alla carica di Consigliere comunale, svolgono attività di lavoro autonomo (esempio: artigiani, imprenditori, professionisti), rispetto ai lavoratori dipendenti, pubblici e privati, per quanto concerne l'applicazione degli articoli 79, 80 e 86 del decreto legislativo n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 66, presentata in data 24 settembre 2010, dal Consigliere regionale Tinkhauser, per sapere quanto la Regione ha speso, attraverso i provvedimenti relativi al cosiddetto "pacchetto anticrisi", per i lavoratori altoatesini e quanto è stato destinato percentualmente agli extracomunitari, quanto è stato speso per i corsi di formazione e chi li ha organizzati, quanti disoccupati vi hanno partecipato e quanti sono i reintegrati nel mondo del lavoro;
- n. 67, presentata in data 29 settembre 2010, dai Consiglieri regionali Dello Sbarba, Heiss e Bombarda, per sapere se la Regione applica, nelle assunzioni di personale, la disciplina prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", quante sono le persone disabili che teoricamente dovrebbero essere assunte per ogni Ripartizione, quante sono quelle assunte di fatto e, se la differenza fosse in negativo, in base a quale normativa la Regione pensa di non dover applicare la legge citata.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 62 e 65. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente pone in trattazione il primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

PROPOSTA DI DELIBERA N. 12: Ratifica della deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 21 settembre 2010, di impugnazione dinanzi alla Corte Costituzionale di alcune disposizioni del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (presentata su richiesta della Giunta regionale)

e dà lettura del testo della delibera.

Il vice Presidente della Regione Dellai illustra la proposta di delibera.

Sul merito intervengono i consiglieri Penasa, Borga, Morandini, Eccher, Seppi e il vice Presidente Dellai per la replica.

In sede di dichiarazione di voto interviene il consigliere Casna.

Posta in votazione, la proposta di delibera n. 12 viene approvata a maggioranza per alzata di mano.

Si passa alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

DISEGNO DI LEGGE N. 25: Rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2009 (presentato dalla Giunta regionale).

Il vice Presidente della Regione Dellai legge la relazione accompagnatoria e il consigliere Firmani quella della II Commissione legislativa.

Dichiarata aperta la discussione generale, il Presidente concede la parola ai consiglieri Penasa, Morandini e Casna.

Replica il vice Presidente Dellai.

Posto in votazione, il passaggio alla discussione articolata è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 1.

Sul merito interviene la consigliera Penasa, alla quale risponde il vice Presidente Dellai.

Posto in votazione palese, l'articolo 1 è approvato a maggioranza.

Gli articoli 2, 3, 4 e 5, previa lettura e nessuno intervenendo, posti in votazioni distinte, risultano rispettivamente approvati a maggioranza per alzata di mano.

In sede di dichiarazione di voto intervengono i consiglieri Penasa, Firmani, Morandini e Tinkhauser.

Al termine delle dichiarazioni di voto, il Presidente, come previsto dall'articolo 84 dello Statuto, pone in votazione finale il disegno di legge n. 25 separatamente per Provincia, iniziando dai consiglieri della Provincia di Bolzano.

Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

Provincia di Bolzano

votanti	30
maggioranza richiesta	18
schede favorevoli	18
schede contrarie	10
schede bianche	2

Provincia di Trento

votanti	29
maggioranza richiesta	18
schede favorevoli	18
schede contrarie	10
schede bianche	1

Il Consiglio approva.

Si passa alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

PROPOSTA DI DELIBERA N. 10: Approvazione del Rendiconto generale del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009 (presentata dall'Ufficio di Presidenza).

Il Presidente Depaoli dà lettura della relazione e della proposta di delibera.

Alle ore 12.55 il Presidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.00.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Depaoli invita l'aula a riprendere l'esame della proposta di delibera n. 10.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Penasa e Borga, ai quali risponde il Presidente.

In sede di dichiarazione di voto si esprime il consigliere Casna.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera n. 10, che è approvata a maggioranza per alzata di mano.

Si passa alla trattazione del quarto punto iscritto all'ordine del giorno:

n.4

PROPOSTA DI DELIBERA N. 11: Prima nota di variazione al Bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2010 (presentata dall'Ufficio di Presidenza).

Il Presidente legge la relazione e la proposta di delibera.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione palese la proposta di delibera n. 11, che è approvata a maggioranza.

Viene posto in discussione il quinto punto iscritto all'ordine del giorno:

n.5

In discussione congiunta:

VOTO N. 7, presentato dai Consiglieri regionali Schuler, Stocker M., Pichler (Rolle), Noggler e Zelger Thaler, affinché il Consiglio regionale inviti il Parlamento ed il Governo a sostenere la realizzazione del progetto "Borsa dei transiti alpini" per puntare su un sistema di controllo e di coordinamento del traffico al fine di ridurre lo stesso sull'asse del Brennero, affrontando anche la questione sulla negoziazione dei diritti di transito;

VOTO N. 8, presentato dai Consiglieri regionali Heiss, Dello Sbarba, Bombarda, Dorigatti e Nardelli, affinché il Consiglio regionale inviti il Parlamento ed il Governo a sostenere la realizzazione del progetto "Borsa dei transiti alpini", come strumento centrale per risolvere il problema del traffico attraverso le Alpi, avviando colloqui con altri Paesi dell'arco alpino, primi fra tutti Austria e Svizzera.

I consiglieri Schuler e Heiss leggono ed illustrano il Voto di cui sono rispettivamente i primi firmatari.

Assume la Presidenza il vice Presidente Lamprecht, che sull'argomento concede la parola alla vice Presidente della regione Stocker e ai consiglieri Leitner, Penasa, Klotz, Seppi e Dello Sbarba.

Il vice Presidente sospende brevemente la seduta per permettere ai firmatari dei Voti di elaborare un testo condiviso, come richiesto nel corso del dibattito.

Sono le ore 16.27

La seduta riprende alle ore 16.35.

Il vice Presidente Lamprecht concede la parola ai consiglieri Schuler, che chiede la votazione per parti separate, Casna e Heiss per la replica.

Dichiarano il loro voto i consiglieri Egger e Zelger.

Sull'ordine dei lavori intervengono i consiglieri Leitner e Casna.

In sede di dichiarazione di voto intervengono inoltre il consigliere Dorigatti e la vice Presidente della Regione Stocker.

Esaurito il dibattito, il vice Presidente pone in votazione il Voto n. 7 per parti separate, iniziando dalla parte introduttiva senza le parole "dopo la realizzazione della galleria di base del Brennero", che risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Si passa alla votazione delle frasi "dopo la realizzazione della galleria di base del Brennero", che risulta respinta a maggioranza.

Il dispositivo del Voto n. 7, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene posta in votazione la prima parte del dispositivo del Voto n. 8, che risulta approvata a maggioranza.

La parte rimanente del Voto è dichiarata decaduta in seguito all'approvazione del voto n. 7.

Viene posto in trattazione il sesto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 6

MOZIONE N. 28, presentata dai Consiglieri regionali Panetta, Lunelli, Anderle e Zanon, affinché la Giunta regionale solleciti il Governo e il Ministero della Giustizia alla chiusura di un accordo per il personale degli Uffici giudiziari di Trento e di Bolzano, anche per dar corso al trasferimento della competenza sul personale stesso alla Regione o alle Province di Trento e di Bolzano.

Il primo firmatario consigliere Panetta legge e illustra la Mozione e l'emendamento interamente sostitutivo del dispositivo prot. n. 1821.

Riassume la Presidenza il Presidente Depaoli.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Borga, Penasa e Seppi.

Replica il consigliere Panetta.

Per fatto personale interviene il consigliere Seppi.

Sulla Mozione si esprime la vice Presidente della Giunta Stocker.

In sede di dichiarazione di voto si esprimono i consiglieri Morandini, Casna e Pichler-Rolle.

La consigliera Zelger, intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede che la votazione della Mozione avvenga per parti separate

Viene quindi posta in votazione la parte premessuale della Mozione, che risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Si passa alla votazione della parte dispositiva come emendata dall'emendamento prot. n. 1821, che risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Alle ore 18.06 il Presidente dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so